

Ordinanza n. 80 del 5 Dicembre 2014

INTERVENTI PROVVISORIALI INDIFFERIBILI DI MESSA IN SICUREZZA FINALIZZATI A MITIGARE LE CONSEGUENZE DEGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E DEL 29 MAGGIO 2012, RICHIESTI DAI COMUNI, RECEPITI DALLE PERTINENTI PROVINCE E TRASMESSI AL COMMISSARIO DELEGATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 17/2012. RIMODULAZIONE E MODIFICA DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE ORDINANZE NN. 27/2012, 16/2013, 57/2013 E 61/2014.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1° agosto 2012, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, con cui lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza, ovvero per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che *“.....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...”*;

VISTO il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21

luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione nonché della realizzazione degli interventi provvisori urgenti, è stata istituita in loco, ovvero presso l'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (DI.COMA.C), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l'art. 1, comma 4, dell'OCDPC n. 3/2012, ai sensi del quale la DI.COMA.C, relativamente al territorio della Regione Emilia-Romagna, è stata autorizzata ad operare per il tramite delle strutture della Regione, costituenti parte integrante della DI.COMA.C stessa;

EVIDENZIATO che:

- con decreto legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, in L. 122/2012, lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;

- con decreto legge n. 43/2013 convertito con modificazioni in L. 71/2013 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2014;

- con decreto legge n. 133/2014 convertito con modificazioni in L. 164/2014 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

EVIDENZIATO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. /TEREM/0049883 del 12 luglio 2012, ha segnalato ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che, non essendo state previste risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quelle di cui al citato art. 7 dell'OCDPC n. 3/2012, la DI.COMA.C. non potrà autorizzare nuove spese per gli interventi provvisori urgenti pervenuti a partire dal 13 luglio 2012 e nel contempo propone che la valutazione e l'eventuale autorizzazione di spesa, sia ricompresa nell'ambito della gestione commissariale;

EVIDENZIATO altresì, che il capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 *"Indicazioni operative ed attuative delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC N.1/2012 e OCDPC N. 3/2012)"*, precisa, per quanto qui rileva, che:

- gli interventi provvisionali urgenti, di cui all'art. 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1, comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, riguardano strutture e infrastrutture pericolanti e sono finalizzati: alla salvaguardia della pubblica incolumità; all'immediato rientro della popolazione colpita nella propria abitazione, non fruibile per rischio indotto da dette strutture e infrastrutture; a rimuovere le cause che pregiudicano le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione;

EVIDENZIATO che con ordinanza n. 27 del 23 agosto 2012 sono stati integrati i precedenti criteri di ammissibilità per gli interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza, con i seguenti ulteriori criteri comprendenti:

- il ripristino urgente della funzionalità dei servizi pubblici essenziali compromessa dagli eventi sismici in parola;
- interventi atti ad evitare la compromissione irreversibile di un bene pubblico o di fruizione pubblica, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;
- interventi atti a salvaguardare il valore intrinseco del bene, tenuto conto anche della funzione sociale del bene stesso;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: *"Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012"*;

RICHIAMATA la nota prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28 luglio 2012 con cui, in anticipazione dell'ordinanza n. 15/2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'Assessore alla sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile della Regione Emilia-Romagna ha fornito alcune preliminari indicazioni organizzative ed in particolare, per le opere provvisionali ed urgenti, ha stabilito che i Comuni formulano le richieste di autorizzazione alla spesa, utilizzando il modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012 come modificato dalla richiamata nota assessorile;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012: *"Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex D.L. 74 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla DICOMAC "* nella quale si dispone che:

- l'Agenzia regionale di protezione civile assicura, con decorrenza dal 3 agosto 2012, a supporto dell'azione commissariale, in stretto raccordo ed avvalendosi del supporto delle Direzioni regionali competenti, le funzioni e le attività della Direzione di Comando e controllo istituita ai sensi dell'OCDPC n. 3/2012 ed, in particolare le funzioni di Coordinamento, Assistenza alla popolazione, Rilievo dell'agibilità e del danno, Tecnica di valutazione, Logistica, Volontariato, Sanità e sociale, Autorizzazioni di spesa;
- per le opere provvisionali ed urgenti stabilisce, confermando quanto già disposto dalla richiamata nota assessorile prot. PC/2012/EMG0368 del 28/7/2012, che l'organismo di coordinamento istituito da ciascuna Provincia interessata, effettuata l'istruttoria delle richieste di autorizzazione alla spesa pervenute dai Comuni interessati, ne inoltra l'esito all'Agenzia regionale di

protezione civile che provvede a completare l'attività istruttoria per i conseguenti provvedimenti autorizzativi del Commissario delegato;

EVIDENZIATO che la compilazione del modulo allegato n. 3 alla nota del CDPC prot. n. /TEREM/0039784 del 12 giugno 2012, come modificato dalla nota assessorile prot. n. PC/2012/EMG0368 del 28/07/2012, richiede l'esplicita individuazione dell'evento sismico di riferimento tra quello del 20 e del 29 maggio 2012, a conferma del nesso di causalità tra gli interventi provvisori e gli eventi sismici;

VISTA la nota PC.2013.4785 del 02/04/2013 con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile ha trasmesso ai referenti provinciali di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia la scheda allegato n. 3bis per le richieste degli interventi di ripristino delle strutture e delle aree impiegate come aree di accoglienza della popolazione o centri di coordinamento per l'emergenza;

VISTE:

- la ordinanza commissariale n. 18/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 77 interventi per complessivi € 1.620.984,38 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 55/2012, 9/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);
- le ordinanze commissariali nn. 20/2012 e 47/2012 nelle quali si autorizzano le realizzazioni di n. 49 interventi per complessivi € 8.731.218,61 (così come risultanti dal loro combinato disposto e dall'ordinanza commissariale n. 147/2013);
- la ordinanza commissariale n. 27/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 132 interventi per complessivi € 3.579.594,19 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 16/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);
- la ordinanza commissariale n. 37/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 113 interventi per complessivi € 4.555.531,47 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 55/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 117 interventi per complessivi € 2.961.930,12 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 9/2013, 16/2013, 36/2013, 77/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 71/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 78 interventi per complessivi € 7.681.791,58 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 90/2012, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 90/2012 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 76 interventi per complessivi € 13.800.708,99 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 2/2013, 3/2013, 36/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);

- la ordinanza commissariale n. 2/2013 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 81 interventi per complessivi € 32.327.535,16 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 3/2013, 9/2013, 36/2013, 57/2013, 115/2013 e 137/2013);
- la ordinanza commissariale n. 9/2013 nella quale si autorizza la realizzazione di n. 171 interventi per complessivi € 45.070.485,77 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 36/2013, 57/2013, 77/2013, 137/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 16/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 280 interventi per complessivi € 19.356.178,92 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);
- la ordinanza commissariale n. 36/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 101 interventi per complessivi € 14.657.476,96 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 57/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 57/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 113 interventi per complessivi € 10.400.840,46 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 77/2013, 115/2013, 137/2013, 147/2013, 31/2014 e 61/2014);
- la ordinanza commissariale n. 77/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 192 interventi per complessivi € 13.678.456,20 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 94/2013, 137/2013, 147/2013 e 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 94/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 46 interventi per complessivi € 5.281.780,54 (così come modificato dalla ordinanza commissariale n. 31/2014);
- la ordinanza commissariale n. 115/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 111 interventi per complessivi € 6.638.471,87 (così come modificato dalle ordinanze commissariali nn. 137/2013 e 147/2013);
- la ordinanza commissariale n. 137/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 155 interventi per complessivi € 7.948.354,45 (così come modificato dalla ordinanza commissariale n. 147/2013);
- la ordinanza commissariale n. 147/2013 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 25 interventi per complessivi € 2.235.697,39;
- la ordinanza commissariale n. 31/2014 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 29 interventi per complessivi € 4.122.580,40;
- la ordinanza commissariale n. 61/2014 con la quale si autorizza la realizzazione di n. 47 interventi per complessivi € 2.417.856,75;

PRESO ATTO:

- della cessazione definitiva dell'operatività della Struttura di Coordinamento Provinciale di Ferrara a far data dal 31/07/2013, come comunicato della stessa

Struttura di Coordinamento con nota prot. 0059016 del 31/07/2013 acquisita agli atti con prot. PC.2013.10877 del 01/08/2013;

- della cessazione definitiva dell'operatività della Struttura di Coordinamento Provinciale di Bologna a far data dal 31/07/2013, come comunicato della Provincia di Bologna con nota prot. 116542 del 05/08/2013 acquisita agli atti con prot. PC.2013.11074 del 06/08/2013;

DATO ATTO che le istruttorie afferenti gli interventi ricadenti nei territori delle province di Bologna e Ferrara sono state svolte dall'Agenzia regionale di protezione civile senza il supporto delle suddette Strutture di Coordinamento Provinciale a partire dal 01/08/2013;

RITENUTO pertanto necessario autorizzare la spesa degli interventi in parola, subordinando l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;

VISTA, inoltre l'ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 *"Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisori e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Ricognizione degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza"*;

EVIDENZIATI, in particolare, seguenti punti delle disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82/2013:

- punto 8 *"Modalità di erogazione agli enti attuatori delle somme spettanti e di rendicontazione della spesa"* secondo capoverso, dove è previsto che la liquidazione del saldo avverrà a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse;
- terzo capoverso del punto 8 che recita: *"La richiesta di erogazione della somma spettante è effettuata dal soggetto attuatore tramite la compilazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atto notorio, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Tempo reale" che si trova all'indirizzo internet:*
www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-riservate/enti-attuatori.htm";
- penultimo capoverso del punto 8 che recita: *"E' onere del soggetto attuatore dichiarare, tra l'altro, in sede di dichiarazione sostitutiva tramite l'applicazione web "Tempo reale", che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e privato. E' onere, altresì, del soggetto attuatore dichiarare se il bene danneggiato è coperto da polizza assicurativa. In caso di copertura assicurativa, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato con provvedimento commissariale, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012"*;

- punto 10 *“Procedure di controllo”* che prevede, nella misura e secondo criteri e modalità organizzative ivi indicati, verifiche a campione sugli interventi, tra cui la verifica di congruità economica diretta ad accertare la congruità della spesa in riferimento ai prezzi regionali o, per le voci ivi non previste, attraverso l'analisi prezzi;

DATO ATTO che:

- con circolare del Commissario delegato prot. C.R.2013.0009575 del 10/05/2012 sono state dettate - in merito alla copertura assicurativa dei danni occorsi ad edifici pubblici e/o ad uso pubblico - disposizioni attuative dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, e che tali disposizioni attuative sono state parzialmente riviste con successiva circolare del Commissario delegato prot. C.R.2014.0007317 del 20/02/2014;
- le disposizioni attuative in parola si applicano anche relativamente ai finanziamenti degli interventi provvisori;

DATO ATTO che per l'esecuzione, la rendicontazione, la liquidazione e i controlli relativi agli interventi provvisori e di messa in sicurezza si applicano le disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82/2012 e s.m.i.;

DATO ATTO che nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, debba essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;

DATO ATTO che per gli interventi provvisori di messa in sicurezza di cui all'allegato 1 della presente ordinanza, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, gli enti attuatori sono tenuti ad adottare appositi interventi finalizzati a correggere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche;

DATO ATTO che con ordinanza n. 80 del 12 luglio 2013: *“Individuazione delle possibili destinazioni della seconda quota di macerie raccolte, rideterminazione del costo di raccolta e trasporto delle macerie nel territorio gestito da Aimag s.p.a. e individuazione del termine ultimo per l'invio delle ordinanze sindacali di rimozione delle macerie.”* il Commissario ha individuato il 31 dicembre 2013, quale termine ultimo per l'invio delle ordinanze per la rimozione delle macerie da parte dei sindaci del cratere ai gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

VISTE le richieste di demolizione totale o parziale, nonché le richieste di rimozione delle macerie conseguenti o comunque già presenti a terra derivanti da crolli o da demolizioni eseguite dai Vigili del Fuoco, per le quali i comuni non hanno presentato richiesta ai gestori entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza;

RITENUTO di autorizzare le richieste di raccolta trasferimento e conferimento macerie in apposito impianto autorizzato, inoltrate dai comuni di San Felice sul Panaro e Mirandola;

RITENUTO di stabilire che, limitatamente agli interventi individuati nella presente ordinanza, per la raccolta, trasporto e conferimento delle macerie a destinazione in apposito impianto autorizzato, gli importi assegnati sono riconosciuti per una somma pari a €/ton 20,00 + IVA;

RITENUTO di rettificare, nella medesima tabella di cui all'allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:

- l'importo della ordinanza commissariale n. 27/2012 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 3.579.594,19 invece dei corretti € 3.565.405,43;
- il numero degli interventi della ordinanza commissariale n. 16/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato in n. 280 invece dei corretti n. 281;
- l'importo della ordinanza commissariale n. 16/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 19.356.178,92 invece dei corretti € 19.409.984,08;
- l'importo della ordinanza commissariale n. 57/2013 il quale, nell'ordinanza commissariale n. 61/2014, veniva indicato per complessivi € 10.400.840,46 invece dei corretti € 10.370.840,49;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche sopra citate, gli oneri finanziari stimati per gli interventi provvisori urgenti autorizzati con le proprie ordinanze:

- n. 18/2012 ammontano a n. 77 interventi per un importo complessivo pari ad € 1.620.984,38;
- nn. 20/2012 e 47/2012 ammontano a n. 49 interventi per un importo complessivo pari ad € 8.731.218,61;
- n. 27/2012 ammontano a n. 132 interventi per un importo complessivo pari ad € 3.565.405,43 come da specifica suddetta;
- n. 37/2012 ammontano a n. 113 interventi per un importo complessivo pari ad € 4.555.531,47;
- n. 55/2012 ammontano a n. 117 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.961.930,12;
- n. 71/2012 ammontano a n. 78 interventi per un importo complessivo pari ad € 7.681.791,58;
- n. 90/2012 ammontano a n. 76 interventi per un importo complessivo pari ad € 13.800.708,99;
- n. 2/2013 ammontano a n. 81 interventi per un importo complessivo pari ad € 32.327.535,16;
- n. 9/2013 ammontano a n. 171 interventi per un importo complessivo pari ad € 45.070.485,77;
- n. 16/2013 ammontano a n. 281 interventi per un importo complessivo pari ad € 19.409.984,08 come da specifica suddetta;

- n. 36/2013 ammontano a n. 101 interventi per un importo complessivo pari ad € 14.657.476,96;
- n. 57/2013 ammontano a n. 113 interventi per un importo complessivo pari ad € 10.370.840,49 come da specifica suddetta;
- n. 77/2013 ammontano a n. 192 interventi per un importo complessivo pari ad € 13.678.456,20;
- n. 94/2013 ammontano a n. 46 interventi per un importo complessivo pari ad € 5.281.780,54;
- n. 115/2013 ammontano a n. 111 interventi per un importo complessivo pari ad € 6.638.471,87;
- n. 137/2013 ammontano a n. 155 interventi per un importo complessivo pari ad € 7.948.354,45;
- n. 147/2013 ammontano a n. 25 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.235.697,39;
- n. 31/2014 ammontano a n. 29 interventi per un importo complessivo pari ad € 4.122.580,40;
- n. 61/2014 ammontano a n. 47 interventi per un importo complessivo pari ad € 2.417.856,79;

così come dettagliato nell'allegato 2 "Tabella di Raffronto" della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, altresì, che:

- gli interventi di cui agli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente ordinanza, come descritti nelle rispettive schede di dettaglio conservate agli atti dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, rispondono alle finalità e criteri indicati in precedenza e che è necessario provvedere urgentemente alla loro esecuzione;
- gli interventi e le spese previste sono stati ritenuti autorizzabili dalla Agenzia regionale di Protezione Civile di cui al punto precedente a seguito della relativa istruttoria;

VERIFICATO che il fabbisogno complessivo risultante dalle previsioni di spesa per **n. 27** interventi elencati nell'allegato 1 ammonta ad **€ 1.522.524,23**;

RITENUTO, pertanto, di assicurare la copertura finanziaria degli interventi provvisori indifferibili e di messa in sicurezza di cui ai predetti allegati 1 e 2, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "*Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile*" e successive modifiche ed integrazioni;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*;
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 *“Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo , il 20 e il 29 maggio 2012”* convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012;

DISPONE

1. di autorizzare per le ragioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, **n. 27** interventi provvisori indifferibili e di messa in sicurezza e la conseguente spesa per ciascuno prevista, descritti nell'elenco di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, e di incaricare quali enti attuatori per la loro realizzazione i soggetti indicati a fianco di ciascun intervento;
2. di finanziare i conseguenti oneri stimati in complessivi **€ 1.522.524,23** nei limiti e secondo i criteri previsti nei punti successivi, a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
3. di autorizzare la spesa degli interventi di cui al precedente punto 1, subordinando l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti e nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs n. 42/2004, e alle ordinanze Sindacali concernenti la pubblica incolumità anche per gli edifici privati dando in ogni caso adeguata informazione alle proprietà;
4. di stabilire che eventuali oneri finanziari aggiuntivi rispetto all'importo della spesa stimata e prevista in corrispondenza di ciascun intervento di cui agli allegati 1 e 2 saranno a carico degli enti attuatori;
5. di stabilire che per l'esecuzione, la rendicontazione, la liquidazione e i controlli relativi agli interventi di cui alla presente ordinanza si applicano le disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 e s.m.i.;

6. di evidenziare che, per la stima degli oneri finanziari e per il riconoscimento delle Spese Tecniche, gli enti attuatori debbono fare riferimento rispettivamente al Punto "3. Prezziari regionali" ed al Punto "4. Spese generali e tecniche" delle disposizioni in allegato all'ordinanza commissariale n. 82 del 23 novembre 2012 *"Disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti per gli interventi provvisionali e di messa in sicurezza urgenti di cui alle ordinanze commissariali n. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 37/2012, 47/2012, 55/2012 e 71/2012. Ricognizione degli interventi e delle disposizioni procedurali ivi previste, come integrate e modificate dalla presente ordinanza"*;
7. di stabilire che, nel caso di interventi su edifici strategici e rilevanti (di cui all'elenco della Deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 1661/2012) tendenti a restituire l'agibilità alle strutture, deve essere esaminato il progetto strutturale e rilasciata l'autorizzazione sismica preventiva, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, prima dell'inizio dei lavori;
8. di stabilire che agli interventi provvisionali di messa in sicurezza di cui all'allegato 1 della presente ordinanza, per i quali ricorrono gli obblighi delle verifiche di sicurezza di cui all'art. 3 del D.L. n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2012, gli enti attuatori devono provvedere alla esecuzione di appositi interventi finalizzati a risolvere adeguatamente le eventuali carenze strutturali riscontrate dalle citate verifiche di sicurezza;
9. di procedere alla modifica degli interventi espressi in dettaglio nell'allegato 2 della presente ordinanza, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, così come meglio specificato nelle tabelle ivi contenute;
10. di riportare gli oneri complessivi finanziati con le ordinanze commissariali e contestualmente rimodulare gli oneri relativi alle ordinanze nn. 27/2012, 16/2013, 57/2013 e 61/2014 a seguito delle modifiche di cui al punto precedente:
 - n. 18/2012 in € 1.620.984,38,
 - nn. 20/2012 e 47/2012 in € 8.731.218,61,
 - n. 27/2012 in € 3.565.405,43,
 - n. 37/2012 in € 4.555.531,47,
 - n. 55/2012 in € 2.961.930,12,
 - n. 71/2012 in € 7.681.791,58,
 - n. 90/2012 in € 13.800.708,99,
 - n. 2/2013 in € 32.327.535,16,
 - n. 9/2013 in € 45.070.485,77,
 - n. 16/2013 in € 19.409.984,08,
 - n. 36/2013 in € 14.657.476,96,

- n. 57/2013 in € 10.370.840,49,
- n. 77/2013 in € 13.678.456,20,
- n. 94/2013 in € 5.281.780,54,
- n. 115/2013 in € 6.638.471,87,
- n. 137/2013 in € 7.948.354,45,
- n. 147/2013 in € 2.235.697,39,
- n. 31/2014 in € 4.122.580,40,
- n. 61/2014 in € 2.417.856,79;

a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, confermandole in ogni altra loro parte;

11. di dare atto che gli enti attuatori provvederanno ad acquisire su tutti gli interventi gli assenti comunque denominati da rilasciarsi a cura delle amministrazioni pubbliche competenti e di altri soggetti nei casi previsti dalle vigenti normative di settore, anche avvalendosi delle procedure di semplificazione amministrativa previste dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
12. di stabilire che gli Enti attuatori, prima di dare corso a interventi sui beni tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs 42/2004, abbiano l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto, rilasciata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna;
13. di raccomandare ai Comuni interessati, per gli interventi di demolizione totale o parziale di manufatti pericolanti che minacciano la pubblica incolumità, di coinvolgere, informandola adeguatamente, la proprietà prima di procedere all'emissione del relativo ordine;
14. di stabilire che gli enti pubblici nella veste di stazione appaltante, per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza, adeguino le proprie azioni a quanto previsto dal codice antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 e successive modifiche integrazioni, nonché alle *"Linee Guida antimafia di cui all'articolo 5 -bis, comma 4, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012."* approvate dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere del Ministero dell'Interno con Deliberazione del 15 ottobre 2012, pubblicate sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 262 del 09/11/2012;
15. di dare atto che le somme non dovute ed eventualmente già percepite devono essere restituite dai soggetti attuatori alla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012", codice IBAN IT88 M 01000 03245 240200005699;

16. di dare atto che:

- con circolare del Commissario delegato prot. C.R.2013.0009575 del 10/05/2012 sono state dettate - in merito alla copertura assicurativa dei danni occorsi ad edifici pubblici e/o ad uso pubblico - disposizioni attuative dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2012, e che tali disposizioni attuative sono state parzialmente riviste con successiva circolare del Commissario delegato prot. C.R.2014.0007317 del 20/02/2014;
- le disposizioni attuative in parola si applicano anche relativamente ai finanziamenti degli interventi provvisori;

17. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna lì, 5 Dicembre 2014

Alfredo Bertelli